

MONTEU DA PO

Grande partecipazione alla serata gastronomica organizzata dalla Pro Loco Patronale con sagra della panissa

Serata danzante, spettacolo teatrale, mercatino e prelievo collettivo di sangue

MONTEU DA PO. (r.d.) Grande successo della sesta edizione della Sagra della Panissa, organizzata in occasione della festa patronale della Madonna del Rosario dalla Pro Loco guidata dalla dinamica presidente Nadia Demarchi. Molte centinaia di persone si sono presentate puntuali dalle 19 di sabato 3 ottobre in piazza Bava, per gustare l'ottima ed abbondante panissa preparata dalle esperte mani dei cuochi montuesi. Per secondo, è stato servito un altro autentico piatto della cucina piemontese: il bollito misto accompagnato dagli immancabili "bagnetti" (verde e rosso). Una sagra che, anno dopo anno, richiama sempre un maggior numero di frequentatori buongustai. La serata è proseguita con le danze sul ballo a palchetto, allietata dalle note dei Fauni. Buon successo anche per le altre iniziative organizzate per la festa patronale.

Teatro affollato, nella serata di venerdì 2, per lo spettacolo teatrale dialettale *Marclu nen*, messo in scena dalla Compagnia artistico-teatrale di Cavaignolo.

Anche la giornata di domenica ha visto una buona partecipazione di montuesi e non, con il mercatino pomeridiano in piazza e, per cena, ottimi agnolotti al ragu', con la tradizionale gran grigliata di carni.

Nel programma della patronale non è mancato un segno di solidarietà verso gli altri: il prelievo collettivo di sangue, svoltosi nell'ambulatorio comunale, con il gruppo dei donatori Fidas.



I volontari della Pro Loco al lavoro per la sagra della panissa



La presidente della Pro Loco, Nadia Demarchi, alcuni commensali e il volontario Vincenzo Bracigliano



La lunga coda alla cassa, il volontario Carlo Amore Bonapasta e due laurianesi a tavola



"Puliamo il mondo" con le scuole elementari

MONTEU DA PO. (r.m.) Le scuole elementari montuesi hanno aderito a "Puliamo il mondo", iniziativa nazionale di Legambiente per l'educazione al rispetto dell'ambiente, svoltasi ai primi di ottobre. Per un giorno,

gli alunni, accompagnati dalle maestre, hanno pulito il parco giochi, con tanto di guanti ed attrezzi adeguati, nella massima sicurezza. Una giornata nella quale tutti i bambini si sono impegnati con entusiasmo.

BROZOLO

A lungo feudo imperiale, poi passato ai Savoia Un paese che storicamente non fa parte del Monferrato

BROZOLO. (r.d.) Brozolo è un piccolo paese, ma ricco di storia. L'abitato è frazionato su varie colline ed il concentrico può essere considerato Grisoglio, dove esiste parrocchia, cimitero e municipio. Di fatto, Brozolo è l'insieme di varie frazioni. Geograficamente, è lo spartiacque tra la valle del Po e la Valcerrina.

Secondo le ricerche storiche di Ludovico Radicati di Brozolo, «non si sono rintracciate precise citazioni del paese in epoca romana, ma la presenza latina nella zona è variamente documentata: scavi archeologici nel vicino sito di Industria (ubicato sul territorio dell'attuale Monteu da Po), ritrovamenti, nella stessa Brozolo, di monete di età imperiale».

Secondo il Casalis, nel suo *Dizionario geografico, storico, statistico e commerciale degli Stati Sardi* del 1834, Brozolo sarebbe nome derivato dalle voci celtiche "Broce" o "Brocelle" significanti "bosaglia".

Il paese viene citato ufficialmente, per la prima volta, in un diploma dell'imperatore Ottone III, nell'anno 999. Nel 1014, Mainfredus de Brosilo, di gente e legge longobarda, vedeva confiscati i suoi beni da un editto dell'imperatore Arrigo I, a vantaggio della Chiesa di Vercelli, per essere stato, insieme ad altri feudatari, fedele all'italico Re Arduino. Nel 1186, in Novara, l'Imperatore Federico I "Barbarossa" riconfermò al Conte Ottobono Radicati di Cocconato, "nobili et dilecto nostro fideli militi" ed a suoi



La chiesa parrocchiale

congiunti, il possesso in feudo di diversi paesi circostanti, fra cui Brozolo. Si costituì così il Contado di Cocconato, feudo dell'Impero, con il diritto di fare statuti e di variarli, di esigere dazi, di battere moneta. Il Contado era retto da un Capitano, eletto tra i membri della famiglia Radicati. Successive investiture imperiali (Federico II, 1249; Carlo I d'Angiò, 1280; Enrico VII, 1310; Carlo IV, 1380; Sigismondo, 1413; Federico IV, 1469; Massimiliano I, 1512; Carlo V, 1530; Rodolfo II, 1585) confermarono al contado lo status di feudo imperiale.

Con alterne vicende, tra guerre, alleanze e patti con la Diocesi di Vercelli, con il Marchesato di Monferrato, con i Comuni di Chieri, di Asti, con i Visconti e gli Sforza signori di Milano, il Contado mantiene la sua diretta dipendenza dall'impero fino al 1586, quando passa al vassallaggio del Ducato di Savoia, vassallaggio che dura fino alla rivoluzione francese. Brozolo, dal punto di vista storico, non deve dunque considerarsi appartenente al Monferrato.



La Metanprogetti Service Srl tiene a precisare alla spettabile clientela che sono stati effettuati, in questo periodo, contratti gas per conto di altre società non bene identificate. **Ribadiamo quindi di non aver autorizzato alcuno in alcun modo ad effettuare per noi nuovi contratti o nuove offerte.** I nostri clienti sono regolarmente contrattualizzati e non dovranno essere modificati in alcun modo se non per volontà dell'utente stesso, il quale è tenuto a presentare con raccomandata tale decisione. Teniamo inoltre a precisare che la nostra società opera nel settore da 30 anni e non ha subito incorporazioni od operazioni simili da parte di ENEL, ENI o altri gruppi del settore. Opera come sempre nella piena trasparenza nei confronti dei suoi affezionati clienti e richiede agli stessi di prestare particolare attenzione a persone che dovessero presentarsi con le «scuse» più banali per poter effettuare contratti poco trasparenti, entrando nelle abitazioni truffando l'ipotetico cliente.

Il servizio gas viene distribuito dalla Metanprogetti Srl, proprietaria delle reti, per cui facciamo presente che eventuali forme contrattuali non presentano il prezzo definitivo, ma si parla solo di materia prima, attualmente in continua oscillazione. Preghiamo pertanto il cliente di richiedere sempre all'eventuale promotore il prezzo complessivo del trasporto, che è comunque determinato dalla Metanprogetti Srl in quanto azienda distributrice e concessionaria del pubblico servizio.

Precisiamo inoltre che **non esiste nessun obbligo di legge riguardante l'eventuale fatturazione unica di energia elettrica e gas,** ogni servizio è prestato da soggetti differenti.

La Metanprogetti Service Srl invita tutti i suoi clienti a contattare i propri uffici al n° 0141.446711 per eventuali chiarimenti su nuove tipologie di contatto che potranno essere formalizzate in base al consumo totale dell'utilizzatore finale.

La Direzione.